



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
1° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. VERGA"
CANICATTINI BAGNI (SR)

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Anno scolastico 2017-2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	24
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	24
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ BES /DSA	1
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	9
➤ Linguistico-culturale	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	
Totali	18
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10 extracom.

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		1
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		1
Docenti tutor/mentor		1
A. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si

	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

B. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
C. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
E. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	No
F. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- La formazione delle classi che accolgono alunni diversamente abili viene curata con particolare attenzione al numero di alunni e alla composizione, per creare un contesto che favorisca l'inclusione.
- Individuazione di figure di sistema per i BES con compiti specifici di rilevazione, coordinamento, raccolta della documentazione.
- Ampliamento del GLI che assume un ruolo di centralità nel condurre le attività previste dal Piano.
- Individuazione del docente responsabile del percorso educativo-didattico per ogni alunno con BES.
- Predisposizione di un protocollo per l'accoglienza.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Si prevedono momenti di formazione promossi dalla scuola sulle tematiche che il Collegio dei docenti individua.
- Si ritiene utile coinvolgere anche gli assistenti nell'azione formativa.
- Si favorisce la partecipazione alle proposte formative anche esterne alla scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Esplicitazione nel POF dei criteri e delle strategie di valutazione da adottare.
- Inserimento nelle programmazioni personalizzate dei criteri e delle strategie di valutazione da adottare in funzione del percorso educativo-didattico proposto. Predisposizione di prove coerenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Organizzazione e integrazione dei tempi dell'attività di sostegno e dei tempi di eventuale attività di assistenza in relazione alle attività della classe con esplicitazione delle motivazioni delle scelte effettuate nel Progetto educativo-didattico annuale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Incontri con i responsabili dei servizi sociosanitari territoriali per l'integrazione dei servizi.
- Accordi e collaborazioni con le associazioni (Prot. civile, Anffas, Soc. Coop. Passwork, Avis etc.) che operano nel territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Coinvolgimento attraverso il GLI di più soggetti.
- Per gli alunni con BES si prevedono incontri con la famiglia in fase iniziale, intermedia e finale e il coinvolgimento nella predisposizione e realizzazione del PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Individuazione di possibili percorsi formativi inclusivi nelle classi da esplicitare nella programmazione curricolare.
- Integrazione della programmazione personalizzata nella programmazione della classe con tutti i possibili raccordi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Pubblicizzazione delle risorse presenti nella scuola, disponibili presso il CTRH e nel CTS.
- Realizzazione di laboratori per attività pratiche e coinvolgenti e del progetto nuoto che valorizzino le risorse di personale, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti.
- Predisposizione di spazi attrezzati per i laboratori finalizzati all'integrazione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Apertura al volontariato esterno qualificato nella realizzazione di progetti per l'inclusione e di esperienze di studio assistito in orario curricolare in classe o in momenti extracurricolari.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Predisposizione del progetto continuità da inserire nel POF con momenti formalizzati di raccordo nelle classi ponte.
- Attività di orientamento.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/06/2017